



COMMISSARIO di GOVERNO
Contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO N. 604 del 09.05.2019

INAIL Autoliquidazione 2018/2019

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- VISTO** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- VISTA** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...*il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...*” e “*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture*”;



Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015... ”;

VISTO decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l’art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

VISTO l’art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall’art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell’art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

VISTA la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

CONSIDERATE le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all’Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l’attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all’ufficio;

VISTO il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l’attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale tra l’altro è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;

VISTO l’art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia



di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

- VISTA** la delibera n. 289 del 3 agosto 2018 sulla “Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel ‘Patto per il Sud - Regione Siciliana’, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;
- VISTO** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l’attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- VISTA** la disposizione n. 6 del 28/01/2019 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;
- VISTA** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05/06/2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero dell’Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – IGRUE – sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- VISTA** la nota prot. n. 78 del 31/01/2011 con la quale il Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10 ha chiesto all’Inail di Palermo l’apertura della posizione assicurativa, allegando alla stessa i modelli A, A1, B, C e C1;
- VISTA** la nota Inail del 3 febbraio 2011, con la quale sono stati attribuiti i seguenti codici identificativi: Codice ditta n. **14825277** (contro codice **27**), posizione assicurativa territoriale numero 92787316/91, per la voce di rischio n. 0722 (aliquota 5% amministrativi ridotta al 4,75% per l’anno 2019);
- VISTA** la nota di denuncia di variazione ditta del 29.01.2018 *Dati Anagrafici Quadro V* ed in specie quello del legale rappresentante;
- VISTO** il decreto n. 116 del 8 febbraio 2018, con il quale è stata versata, tra l’altro, la rata di anticipo anno 2018 per un importo complessivo di € 751,31;

VISTA la circolare Inail n. 1 del 11 gennaio 2019, con la quale – tra l’altro –:

- il termine del 16 febbraio 2019 per la presentazione telematica delle dichiarazioni delle retribuzioni 2018 tramite i servizi “Alpi online”, “Invio telematico dichiarazione salari” e “Invio delle retribuzioni e calcolo del premio”, è stato differito al 16 maggio 2019;
- il termine del 16 febbraio 2019 previsto per il versamento tramite F24 e F24EP dei premi ordinari della polizza dipendenti, dei premi speciali unitari artigiani e dei premi relativi al settore marittimo, sia per il pagamento in unica soluzione che per il pagamento della prima rata, è stato differito al 16 maggio 2019.

VISTA la nota Inail del 21 marzo 2019 - assunta al protocollo di questo Ufficio Commissariale in pari data con il n. 2241 - con la quale, viene comunicato il tasso di premio da applicare per l’anno 2019 e si trasmette il prospetto delle basi di calcolo per la determinazione del premio di autoliquidazione 2018/2019;

VISTO il prospetto “Autoliquidazione Premi INAIL- stampa riepilogativa “ elaborato tramite il servizio AL.P.I. online, disponibile sul sito www.Inail.it, con il quale – tenuto conto dell’acconto 2018 effettivamente versato e del calcolo della rata di acconto anno 2019 – è stato determinato un importo a debito di € **2.139,49**, pari alla sommatoria di € **606,89** quale debito relativo alla rata di saldo 2018 ed € **1.532,60** quale acconto 2019;

VISTO il prospetto di calcolo dell’autoliquidazione Inail 2018/2019, con il quale – tenuto conto della rata di acconto 2018 effettivamente versata - si riscontra il predetto importo di € **2.139,49**, da versare entro il 16 maggio 2019;

VISTO il modulo per la dichiarazione delle retribuzioni (mod. 1031), con una retribuzione complessiva di € 319.457,00 per la tariffa 0722 (5%), la cui trasmissione avverrà on-line – tramite il servizio AL.P.I. online, disponibile sul sito www.Inail.it - Punto cliente – entro il 16 maggio 2019;

CONSIDERATO che occorre procedere all’impegno della suddetta somma di € **2.139,49**, necessaria per il pagamento dell’autoliquidazione Inail 2018/2019 mediante modello F-24 EP;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall’art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

Art. 1 per le finalità in premessa citate, il finanziamento e l’impegno della somma di € **2.139,49** (duemilacentotrentanove/49), quale sommatoria tra l’importo a debito del premio Inail a **saldo 2018** di € **606,89** e la rata anticipata **anno 2019** di € **1.532,60**, a titolo di **autoliquidazione Inail 2018/19**;



Art. 2 la liquidazione e il pagamento del **premio Inail – saldo 2018 e rata anticipata anno 2019** – per l'importo complessivo di € **2.139,49** (duemilacentotrentanove/49) a favore dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, C.F. 01165400589, mediante utilizzo del modello unificato di versamento F-24 EP;

Art. 3 Entro il giorno 16 del mese di maggio 2019 si procederà alla presentazione – in via telematica – della dichiarazione delle retribuzioni.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Funzionario
(Lanuzzi)

Il Responsabile del servizio
(Nicastro)

Il Coordinatore
(Dott. Salvo Puccio)

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO - EX LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Stampa Ruolo Inail riferita ai redditi dell'anno 2018

Posizione Inail: 1 - Amministrativi (aliquota 5,00 %)

Voce tariffa 0722 (percentuale utilizzo 100,00 %)

N.	Cod	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Qualifica	Periodo		Massimale	Minimale o Imp effettivo	Imponibile	Contributo	
1	1	CROCE MAURIZIO	CRCMRZ71S02F159G	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018	30.242,55		30.242,55	151,21	
1	6	CAFFARELLI ALESSANDRA	CFFLSM72H59G273Q	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018	30.242,55		30.242,55	151,21	
1	7	SORCI ALESSANDRA	SRCLSN80M41G273G	Co.Co.Co.	01/10/2018	31/10/2018		931,55	931,55	4,66	
1	9	VINCI IRENE	VNCRN186P41G273A	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018	30.242,55		30.242,55	151,21	
1	11	CASCINO FABRIZIO	CSCFRZ88H409D960E	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018		30.000,00	30.000,00	150,00	
1	12	BARCELLONA ALBERTO	BRCLRT76S20G273T	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018		30.000,00	30.000,00	150,00	
1	13	CANNISTRACI SIMONA	CNNSM185R61G273U	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018		30.000,00	30.000,00	150,00	
1	15	MANCUSO ANNA MARIA	MNCOMR66H47G273Q	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018		30.000,00	30.000,00	150,00	
1	16	VITALE GIUSEPPINA ADRIANA	VTLGPR84P1C361Z	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018		30.000,00	30.000,00	150,00	
1	18	SERGI MARIA	SRGMR84L45H224B	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018	30.242,55		30.242,55	151,21	
1	43	BONAFEDE LUIGI	BNFGL68089G273Z	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018		11.299,34	11.299,34	56,50	
1	44	MANCUSO FRANCO	MNCFNCR5P25G273A	Co.Co.Co.	01/10/2018	31/12/2018		564,30	564,30	2,82	
1	47	IACONO MANNINO DANIELA	CNMDNL70D69G273Q	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018	30.242,55		30.242,55	151,21	
1	48	REALE TERESA	RLETR579C46G273S	Co.Co.Co.	01/02/2018	31/12/2018		658,26	658,26	3,29	
1	50	VALLONE STEFANIA	VLLSFN87B57G273M	Co.Co.Co.	01/01/2018	31/12/2018		4.791,18	4.791,18	23,96	
TOTALE VOCE TARIFFA 0722								151.212,75	168.244,63	319.457,00	1.597,29

TOTALE INAIL 2018		1.597,29
RIDUZIONE LEGGE N. 147/2013 Anno 2018 15,81%		252,53
ADDIZIONALE 1%		13,45
ACCONTO VERSATO 2018		751,31
SALDO INAIL 2018		606,89
ACCONTO PREMIO INAIL 2019 (4,75/1000)		1.517,42
RIDUZIONE LEGGE N. 147/2013 Anno 2019 0,00%		-
ADDIZIONALE ANMIL 1%		15,17
TOTALE ACCONTO INAIL 2019		1.532,60
TOTALE AUTOLIQUIDAZIONE INAIL 2018/2019		2.139,49

Il Funzionario di riferimento
(Francesco Iannacci)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr. Angelica Nicastro)



IL SOGGETTO ATTUATORE
(dott. Maurizio Gracce)